

Jesi. Pergolesi Ritrovato con Ottavio Dantone e Accademia Bizantina

La storia de *Lo Frate nnammorato*, appartenente al genere comico in lingua napoletana in voga nel primo Settecento, è fondante nella biografia di **Pergolesi** in quanto da un lato con essa nacque la duratura e fortunata collaborazione con il librettista **Gennaro Antonio Federico**.

Erede di poeti teatrali partenopei che avevano forgiato il genere nei due decenni precedenti, la collaborazione si sarebbe rivelata particolarmente fruttuosa producendo tra l'altro, l'anno seguente, *La serva padrona*; d'altro canto regalò al giovane **Pergolesi** un enorme successo, tant'è che l'opera rimase in programmazione al **Teatro dei Fiorentini di Napoli** per molte settimane, guadagnandosi nei vent'anni successivi un'importante serie di riprese, la prima delle quali – nel carnevale del 1734 sempre ai Fiorentini – sorvegliata da entrambi gli autori.

Per l'occasione, il compositore rimaneggiò la sua vecchia partitura, sostituendone alcuni brani con musica nuova anche per adattarli alla nuova compagnia di canto e rivedendo numerosi altri particolari della partitura. **Esistono perciò due distinte versioni d'autore dell'opera** : la prima preparata da Pergolesi nel 1732, la seconda – frutto di rimaneggiamento – nel 1734.

Francesco Degrada, che alla fine degli anni Ottanta ha curato del *Fràte* un'importante edizione critica utilizzata per il memorabile allestimento scaligero della stagione 1989-90 con la direzione musicale di **Riccardo Muti** e la regia di **Roberto De Simone**, tuttavia, rilevava già all'epoca che le fonti musicali disponibili non consentissero di ricostruire esattamente né la versione del '32, né quella del '34. La partitura utilizzata dunque in Scala e preparata dallo stesso **Degrada**, era quindi assai problematica, giacché le fonti musicali allora disponibili erano molto lacunose, e soprattutto mescolavano arbitrariamente pezzi della prima e della seconda versione dell'opera. Fu perciò realizzato una sorta di collage assemblando i brani disponibili, tagliandone altri ed ignorando quelli che non era possibile ricostruire.

La storia della complessa partitura continua poi nel 2009 con l'avvio dell' **Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Battista Pergolesi** sostenuta dal Ministero della Cultura e promossa dalla **Fondazione Pergolesi Spontini**, quando viene programmata una nuova edizione critica de *Lo frate nnammorato* a cura di **Eleonora Di Cintio**, la cui pubblicazione dei due volumi, effettuata da Casa Ricordi, è avvenuta solo all'inizio del 2024.

Il lavoro, particolarmente complesso, è stato condotto nell'arco degli ultimi quattro anni dal **Centro Studi Pergolesi dell'Università degli Studi di Milano**, diretto dal prof. **Claudio Toscani**, che si è potuto giovare di due fortunati ritrovamenti:

In primo luogo, il Centro Studi, partecipando ad un'asta a Parigi, ha rintracciato e acquistato sul mercato antiquario quello che si è rivelato essere l'unico manoscritto esistente al mondo, benché incompleto, della partitura che riproduce fedelmente la versione originale dell'opera di Pergolesi del 1732.

Un secondo ritrovamento è stato poi effettuato grazie alla scoperta, nella **Biblioteca Diocesana di Münster**, di un gruppo di partiture manoscritte proveniente dalla collezione dell'abate romano **Fortunato Santini** (1777-1861), sopravvissuta in parte, benché seriamente danneggiata, all'alluvione che nel 1946 colpì la città tedesca. Queste partiture, sino a questo momento sconosciute, tramandano quasi tutte le arie rifatte da Pergolesi per la seconda versione dell'opera nel 1734.

L'edizione critica de *Lo frate nnammorato*, appena data alle stampe, permette dunque di ricostruire fedelmente e di allestire le due versioni dell'opera preparate da Pergolesi, in una veste rigorosamente e criticamente accertata.

Jesi. Pergolesi Ritrovato con Ottavio Dantone e Accademia Bizantina

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

L'impaginato del 6 settembre è dunque da considerarsi come una vera festa per celebrare il lungo e tormentato viaggio di questa partitura dalla Napoli settecentesca alla Scala degli anni '80 del Novecento, per giungere dunque a compimento solo nella sua casa naturale, Jesi, grazie agli sforzi congiunti della Fondazione, del Centro Studi milanese insieme all'Università di Milano, Casa Ricordi e grazie soprattutto ai fortunosi ritrovamenti di Parigi e Münster.

In esso le due versioni finalmente distinguibili, del *Frate* dialogano in apertura seguite poi da una parata di compositori come **Ragazzi, Scarlatti, Conforto, Caballone** e **Tritto** che completano l'affresco vivacissimo della Napoli musicale e teatrale del secolo, vero humus creativo in cui si mosse l'arte del giovane Pergolesi.

Ottavio Dantone, profondo conoscitore della prassi esecutiva del periodo Barocco, e la sua **Accademia Bizantina** nel pieno delle celebrazioni per il quarantennale e reduci dal primo appuntamento della residenza a Innsbruck, tornano al Festival per eseguire in prima mondiale una nuova *Sinfonia* e **cinque arie inedite** di **Giovanni Battista Pergolesi tratte** da *Lo frate nnammorato*.

Un passo importante, senza dubbio, per lo studio, la conoscenza e l'apprezzamento del compositore jesino.

BIGLIETTERIA

Presentazione del volume "LO FRATE NNAMMORATO"

6 settembre, ore 18 (Jesi, Sale Pergolesiane del Teatro Pergolesi)

Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria (posti limitati): marketing2@fpsjesi.com [1] – 0731 202944

Concerto PERGOLESI RITROVATO - 6 settembre, ore 21 (Jesi, Teatro Pergolesi)

posto unico € 20

ridotto tessere convenzionate/under 26/over 65/gruppi € 18

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Biglietteria Teatro G.B. Pergolesi: Piazza della Repubblica, 9 – 60035 Jesi (AN)

tel. +39 0731 206888 – mail biglietteria@fpsjesi.com [2]

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/news/jesi-pergolesi-ritrovato-con-ottavio-dantone-accademia-bizantina>

Collegamenti:

[1] <mailto:marketing2@fpsjesi.com>

[2] <mailto:biglietteria@fpsjesi.com>